

DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO

All'associazione / fondazione / ente

(indicare il nome dell'associazione, fondazione, ente titolare del progetto)

OGGETTO: Dichiarazione di partenariato

Il/la sottoscritto/a	<input type="text"/>
Codice fiscale	<input type="text"/>
In qualità di rappresentante legale del soggetto partner (indicare la denominazione del soggetto pubblico o privato)	<input type="text"/>
Con sede legale in (indicare indirizzo, comune, provincia)	<input type="text"/>
Telefono del soggetto partner	<input type="text"/>
E-mail del soggetto partner	<input type="text"/>
PEC del soggetto partner	<input type="text"/>
Codice fiscale del soggetto partner	<input type="text"/>
Partita IVA del soggetto partner	<input type="text"/>

DICHIARA

di condividere i contenuti e di partecipare come partner al progetto:

_____ *(titolo)*promosso da: _____ *(titolare del progetto)*

per il quale è richiesto il contributo della Regione Toscana (Bando “Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II”).

In particolare, dichiara di partecipare alle seguenti attività:

Dichiara inoltre:

- Di essere a conoscenza che le eventuali spese che saranno sostenute in qualità di partner per la partecipazione al progetto saranno comprese nella rendicontazione del soggetto titolare. Per le regole sulla ammissibilità e sulla documentazione delle spese del soggetto partner si fa riferimento all'articolo 8 del bando¹.
 di avvalersi – a norma del proprio statuto - di personale volontario*.
 di non avvalersi di personale volontario.

**Nel caso in cui il partner sia un soggetto del Terzo Settore e si avvalga di volontari a norma del proprio statuto, il titolare del progetto deve trasmettere copia della polizza del partner relativa all'assicurazione dell'articolo 18 del decreto legislativo 117/2017.*

Luogo e data:

Firma del legale rappresentante
(firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità)

1 Art. 8 - Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili tutte le spese riguardanti il progetto e chiaramente riferibili ad attività in esso previste, sostenute dal soggetto beneficiario dal 31 luglio 2023, data di approvazione della DGR 917/2023, al 30 novembre 2023, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto beneficiario entro la data di trasmissione del rendiconto, e comprovate da fatture o da documenti aventi forza probante equivalente intestati al soggetto medesimo. In particolare, sono considerate ammissibili le spese relative:
 - a) ai beni e ai servizi acquisiti per la realizzazione delle singole attività contenute nel progetto; tra le spese per detti servizi sono compresi (in quota parte nel caso di attività del progetto finanziata anche da altri soggetti pubblici o privati) anche gli oneri assicurativi per le polizze, comprese quelle di cui all'articolo 5, che il soggetto beneficiario ha stipulato a copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell'attività che non siano già coperti dall'assicurazione di cui all'articolo 4;
 - b) ai servizi acquisiti per la progettazione, il monitoraggio, la rendicontazione dell'attività.
2. Sono altresì considerati tra le spese ammissibili:
 - a) i rimborsi per spese di viaggio e di permanenza sostenute dal 31 luglio 2023 al 30 novembre 2023 da responsabili delle attività, operatori, volontari o ospiti del soggetto beneficiario in occasione delle attività cui sono chiamati a partecipare, ancorché comprovate da titoli di viaggio o fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente che non risultano intestati al soggetto beneficiario medesimo; dette spese rientrano tra quelle ammissibili nei limiti di importo previsti per le spese di viaggio e di permanenza delle missioni dei dirigenti della Regione Toscana;
 - b) i pagamenti, effettuati dal soggetto beneficiario dal 31 luglio 2023 al 30 novembre 2023, relativi al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato o con contratto di collaborazione a progetto, che abbia partecipato alla progettazione e/o alla realizzazione dell'attività, esclusivamente in relazione al tempo ad essa dedicato;
 - c) le spese generali sostenute dal soggetto beneficiario dal 31 luglio 2023 al 30 novembre 2023, con ciò intendendosi le spese per le utenze, per i costi generali di segreteria e di amministrazione, per l'assicurazione di cui all'articolo 4, e per le altre assicurazioni – ad eccezione di quelle di cui all'articolo 5 - relative al complesso delle attività del soggetto beneficiario, per i costi per l'acquisto o l'utilizzo di attrezzature proprie o comunque per la gestione della sede; dette spese, adeguatamente documentate, sono ammissibili solo per un importo non superiore al 15% delle altre spese complessive rendicontate e ammissibili.
3. L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo se il soggetto beneficiario dichiara che rappresenta un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto medesimo.
4. Non rientra tra le spese ammissibili la quantificazione economica del lavoro volontario.
5. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle spese sostenute dai soggetti partner, ad eccezione delle spese generali di cui al comma 2, lettera c) del presente articolo, che sono ammissibili solo se sostenute direttamente dal soggetto beneficiario del contributo.

Informativa agli interessati sul trattamento dei dati personali
art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che i dati personali relativi alla presente domanda di contributo, che raccogliamo al fine dell'applicazione di quanto previsto dalla L.R. n.11/1999, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dalla presente domanda di contributo. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Il richiedente il contributo ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Il richiedente il contributo può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).